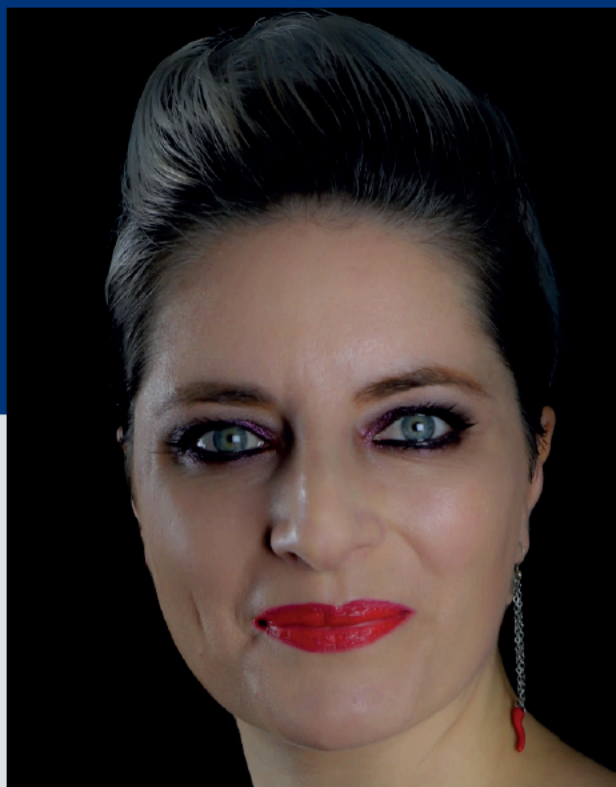


I fotografi UIF MARIANNA LORIA



Marianna nasce il 5 aprile 1977 a Cosenza, ma vive e lavora a S. Giovanni in Fiore (Cs). La passione per la fotografia si è sviluppata solo pochi anni fa anche se il gusto, quello che chiamano "occhio fotografico", nasce in realtà dai suoi studi artistici all'Istituto Statale d'Arte di S. Giovanni in Fiore. Con la macchina fotografica in mano, all'inizio era solo il desiderio di "fermare" dei momenti, non importava chi o cosa fosse. Poi la ricerca, lo studio della tecnica da autodidatta, gli strumenti necessari alla realizzazione di foto che sorprendevo l'osservatore, prima ancora di Marianna. Il termine fotoamatrice la rappresenta appieno: Marianna riserva tutto il tempo che le resta, quando smonta dai suoi turni di infermiera, a lavorare nel suo piccolo studio che, col passare degli anni, è diventato un deposito di esperienze, di ricordi che scorrono tra un dettaglio ricercato in natura e paesaggi di ampio respiro. Fino ai suoi ritratti, in cui predilige la figura femminile, ma con quel suo andare "oltre il ritratto" che l'ha spinta a mettere in piedi la sua prima mostra personale nell'agosto 2019, nel seicentesco Castello di Caccuri e nell'ambito del "Premio letterario Caccuri". Colore, bianco e nero, non importa: Marianna lascia sempre che sia la luce ad attraversare la materia, obliquamente, nella traccia immaginifica che appartiene solo ai sogni. Una delle sue foto poi, scattate in piena pandemia ad una sua collega infermiera, attira l'attenzione anche di testate oltreoceano: non si smette di guardarla quella luce strana che attraversa gli occhi verdi di un volto teso, ma anche rassicurante, nascosto parzialmente da una mascherina. Marianna è in continua ricerca, ma ama farsi sorprendere: l'inatteso può essere sempre fonte delle emozioni più preziose.

